

Poggibonsi Insieme

Percorso partecipativo per il Piano
Strutturale
del Comune di Poggibonsi

LA MAPPA DELLA PARTECIPAZIONE
I CONTRIBUTI DEI CITTADINI



[Handwritten signature]
SOCIOLAB S.C.A.R.L.
Via Guelfa, 116 - 50129 Firenze
C. F./P.Iva 05721550480

Sono state effettuate **49 segnalazioni** sulla mappa, riguardanti le seguenti tematiche:

1. Viabilità (18 Contributi)
2. Muoversi (10 contributi)
3. Lavorare (3 contributi)
4. Abitare (7 Contributi)
5. Verde (9 contributi)
6. Natura (1 contributi)
7. Cultura (1 contributo)

I contributi sulla Viabilità

Area di Servizio – raccordo autostradale

Perché impedire l'ampliamento del punto di ristoro e del piazzale di sosta con motel e servizi, vendita prodotti locali di artigianato e agricoltura? darebbero un servizio e lavoro.

Raccordo Superstrada

Perché non dare la possibilità di costruire in questa striscia di terreno tra via Andreuccetti e Mocarello? magari lo stesso tipo di abitazioni già presenti.

Variante Cassia

La variante della EX SS Cassia non può più attendere. Anche nei giorni normali la viabilità diventa caotica nelle ore di punta, ma è quando viene deviato il traffico della SI-FI che la situazione diventa paradossale ed insostenibile. Attendiamo con ansia la realizzazione di questa importantissima opera pubblica ormai completamente finanziata e progettata.

Nuova Rotonda sulla Strada Provinciale 1

Sulla Strada Provinciale 1, di fronte all'ingresso per Via Calabria, ritengo che sarebbe opportuno modificare la conformazione della strada e apporvi un ennesima rotonda, dato che dalla prima rotonda alla seconda, vi è circa 1 Km di strada e chi si deve recare in una delle prime attività commerciali o industriali della zona, ne deve compiere il doppio "a vuoto" per ritornare verso Poggibonsi.

Rallentatori per auto e motocicli

Inserimento di rallentatori in via XX settembre in prossimità degli attraversamenti pedonali, per il passaggio di auto e motocicli a bassa velocità bassa di giorno, come di notte

Dissuasore velocità auto Staggia

Sarebbe auspicabile limitare la velocità dei veicoli che entrano nell'abitato di Staggia e costituiscono un serio pericolo per chi attraversa in prossimità della fermata dell'autobus e delle strisce pedonali, con dissuasori, come è stato fatto nelle vie di Poggibonsi.

Doppio senso di circolazione sottopasso via Duccio da Buoninsegna

Vorrei porre l'attenzione sul doppio senso di circolazione in questo sottopasso (stretto e con un marciapiede piccolo), soggetto ad allagamenti continui, mentre il "fratello" dalla parte opposta di via Pieraccini ha il senso unico pur essendo molto più grande e con un marciapiede ben protetto, sarebbe forse il caso di invertire la situazione?

Riduttori di velocità veicoli Località Lecchi e via Treves Frilli

La frazione di Lecchi e' raggiungibile tramite strada comunale molto stretta e in pendenza, da questa parte con una curva a gomito la via Treves Frilli, che garantisce l'accesso a numerose abitazioni ed e' quindi, pur essendo di semi campagna, molto frequentata. La modalità di accesso alla via Frilli e' dunque pericolosa perché lo scollo non permette di vedere bene cosa ci sia dopo, e quindi passanti e bambini che attraversano la strada per esempio. Le macchine che arrivano ad immettersi in via Frilli pertanto lo fanno molto spesso con velocità sostenuta e senza una buona visuale, si ritiene necessario, pertanto, per la sicurezza di tutti, il posizionamento di dossi rallentatori di velocità lungo la via Frilli. Il nuovo abitato di Lecchi(via Treves Frilli)e il borgo antico contano diversi abitanti ad oggi, e numerosi bambini, sarebbe molto bello ricavare nelle aree a verde già presenti uno spazio attrezzato giochi per bambini, per socializzare a livello di quartiere per avere uno spazio tutto loro e non pericoloso come la strada in cui giocare.

Zona scuole

L'unica via che dà l'accesso a tutte le scuole del paese è un autentico caos la mattina alle 8. sarebbe opportuno aprire una ulteriore via di sfogo del traffico adiacente al cantiere abbandonato, così facendo il traffico sarebbe senz'altro più scorrevole e sicuro per i bambini che si recano a scuola. Spero che per il suddetto cantiere si trovi al più presto una soluzione e che la zona circostante sia rivalutata.

Strada mancante tra Piazza delle province e via Ticci

Il collegamento a questo punto da via Ticci, in realtà non esiste. Si tratta di 20 metri di strada che sarebbe molto utile per snellire il traffico soprattutto nei momenti di ingresso uscita delle scuole materna e elementare di via Ticci.

Strada dissestata in fondo a via Prato

In fondo a via Prato comincia una salita con strada sterrata, questa, ogni volta che avviene un temporale porta terra e fango sulla strada intasando fogne e creando disagi. Con una piccola sistemazione alla curva e pochi metri di asfalto, sarebbe risolto il problema. grazie e buon lavoro.

Sottopassaggio

A livello del sottopassaggio direi che è troppo ampio lo spazio riservato ai pedoni(quelle scalinate poi sono assurde e "innaturali" visto che non si possono scendere o salire con un passo solo, ma due sono "troppi") mentre la corsia per disabili è così stretta che due carrozzine fanno fatica a scambiarsi, inoltre è esteticamente

inadeguato al contesto "centro del paese" con quelle luci che lo fanno sembrare una pista da discoteca. Per quanto riguarda poi il traffico mi pare che impedire il passaggio delle auto da una parte all'altra sia stato proprio dannoso in quanto il traffico non è assolutamente diminuito ma in compenso è congestionato nelle ore di punta e gli scarichi dei veicoli costretti in interminabili file non sono certo salutari per chi magari abita o passeggia per il centro.

Collegamento San Lucchese-Fortezza

Fino ai primi anni cinquanta da San Lucchese si andava a Poggibonsi passando per la fortezza: ripristinando con un ponte o qualcosa di simile il collegamento (anche per le auto) si eviterebbe l'alta pericolosità dell'incrocio, permettendo di accedere al cassero attraverso lo stesso svincolo di San Lucchese, ripristinando il vecchio tracciato che portava alla croce della fortezza.

Uscita Superstrada

Ritengo che potrebbe essere utile creare un nuovo raccordo della superstrada con entrata e uscita in zona Bernino, volto a eliminare da Via Aldo Moro e dal centro in generale, il traffico pesante di automezzi da cantiere e movimento terra, bus di società sportive e turistici, autoarticolati che vanno a sostare nell'ampio parcheggio del Bernino ecc. oltre al fatto che potrebbe essere di incentivo per una riqualificazione della zona o non trovo affatto deprecabile l'idea di un'uscita diretta per la "zona sportiva e ricreativa" che "Il Bernino" negli anni ha assunto.

Uscita superstrada zona Industriale

Nelle Vicinanze di Bellavista abbiamo una discreta area industriale, con molte attività ben avviate, ma con l'handicap di una difficile comunicazione con il raccordo autostradale Firenze- Siena, i mezzi pesanti che la servono, devono uscire a Colle Sud ed arrivare passando dentro Staggia Senese o uscire a Poggibonsi ed attraversare il paese oppure c'è l'uscita di Colle Nord ma a quel punto si deve compiere un insensato tragitto a U.

Rotonda e giri pesca

Una volta lo svincolo da campo staggia a san lucchese si poteva prendere in salita senza fare il "giro pesca" alla rotonda per staggia, che molte volte fa da deterrente e invita ad attraversare la città, perché non dare la possibilità di svoltare lì? la strada non è poi così troppo transitata e si eviterebbe almeno un 10% di traffico inutile a romituzzo.

Modifica accessi

Modifica dei due accessi per la zona residenz. di Bellavista sulla strada regionale Cassia, uno fronte "unibloc", l'altro fronte "putsh-meniconi" sostituendoli con due "rotonde". Con l'avvento di esercizi commerciali (bar pasticceria, panificio, fast-food, mostre) è diventato indispensabile regimare il traffico e provvedere ad attraversamenti pedonali adeguati. Oramai la Cassia taglia in due la frazione con notevoli rischi. E' essenziale ridurre la velocità e la rumorosità. Le zone sono ampie ed illuminate, non è poco!

Nuova strada, nuova vita!

A quando la strada sottocosta Megognano e Poggiarello per congiungere ed adeguare la strada per Lecchi di cui io sentivo parlare ancor prima che nascesse l'attuale Bellavista?

I contributi sul Muoversi

Viale Guglielmo Marconi - Marciapiede e Pista Ciclabile

Dopo la chiusura dell'ex passaggio a livello, questo tratto di viale Marconi, nello specifico quello che da largo Bellucci va fino a Largo Usilia, è stato lasciato a se stesso. I marciapiedi su i due lati, a tratti larghi più di tre metri e in punti inesistenti, sono ricchi di ostacoli e di auto in sosta selvaggia. Secondo me questa via andrebbe completamente riqualificata ed utilizzare lo spazio, che certo non manca, per creare un ottimo collegamento pedonale e ciclabile tra il centro storico e Largo Usilia. Potrebbe essere l'occasione di prolungare questa arteria pedonale fino alla "stradina verde" sul torrente Staggia passando ad esempio da via Mantova allargando il marciapiede esistente ed inserendo un attraversamento di via Montegrappa più sicuro dell'esistente.

Pista Ciclabile – Via IV Luglio

La pista ciclabile, tanto agognata, dovrebbe passare all'interno del centro abitato o non lungo il Torrente Staggia, un percorso possibile potrebbe essere affiancato alla variante ex SS Cassia.

Parcheggi – Via XXIV Maggio

Con l'apertura della nuova palestra non ci sono più parcheggi. La gente parcheggia dappertutto, poi dopo le 22 i parcheggi tornano liberi ! ma che fare per le auto già parcheggiate in divieto ? e quando si sono rilasciati i permessi si è controllato la "pressione" dell'attività sui parcheggi ?

Pista ciclabile Bellavista-Poggibonsi

nel tratto di pista ciclabile Poggibonsi-Bellavista, all'altezza di via dei Gelsi, l'accesso ad essa andrebbe segnalato e soprattutto pulito

Tranquillità. Sicurezza e qualità della vita

Collocazione di un dosso artificiale in via Belgio all'altezza della bacheca comunale per limitare l'eccessiva velocità con cui viene percorsa questa strada, in entrambi i sensi, da molti utenti. Immediati i benefici: protezione attraversamento pedonale da e per i giardini (specialmente bambini), rumorosità più sopportabile, qualità dell'aria, ecc.

Contributo

Riequilibrio dei flussi di circolazione stradale nella microzona che interessa l'inizio di via Belgio nella quale si convoglia il traffico di via Francia, via Andorra, via Jugoslavia (a senso unico), corso Italia (con buona parte del traffico da e per Lecchi), eventualmente utilizzando la parte alta di via Svezia (praticamente inutilizzata).

Sicurezza e qualità della vita

Riequilibrio dei flussi di circolazione stradale nella microzona che interessa l'inizio di via Belgio nella quale si convoglia il traffico di via Francia, via Andorra, via Jugoslavia (a senso unico), corso Italia (con buona parte del traffico da e per Lecchi), eventualmente utilizzando la parte alta di via Svezia (praticamente inutilizzata).

Pubblica utilità e sicurezza

Abbiamo perso la fermata F.S. di Staggia, compensiamola con una molto più utile in Calcinaia in corrispondenza dell'Istituto Tecnico. Con ragionevoli adeguamenti si fa un buon servizio agli studenti che si servono del treno, si decongestiona via Senese alle 13.30 e si incomincia a servire meglio l'ospedale magari collegandolo con un bel marciapiede, una parte è già esistente. Le strutture adatte invogliano le persone a camminare.

Pista Ciclabile

Terminiamo la pista ciclabile, con regolare accesso, fino a Bellavista (almeno per la prossima estate).

Migliorare asfalto

Dal 1978 la strada è stata lasciata andare in rovina (BUCHE, AVVALLAMENTI) che stanno procurando un enorme disagio per la viabilità pedonale ed automobilistica, soprattutto quando piove i pedoni sono a rischio doccia!! Va bene che siamo periferia, ma non è giusto essere abbandonati per tutti questi anni.

I contributi sul Lavorare

Contributo

Si suggerisce di destinare l'area agricola in località Fosci compresa tra la Via Trentino Alto Adige e la strada che sale ad Orneto (part. 8212 foglio mappa 31 part. 2 e 3) a zona industriale in quanto a sinistra esiste già un insediamento artigianale/industriale alla stessa altezza e quindi potrebbe rappresentare una normale espansione per lo sviluppo del settore industriale-artigianale, rientrando nel perimetro urbano ed essendo già servita da viabilità idonea.

Foci- Via Trentino Alto adige strada per Orneto

Con questo contributo si vuole porre l'attenzione sull'area compresa fra via Trentino Alto Adige e il Calice (Strada per Orneto), in zona Foci, catastalmente rappresentata al Foglio n. 31, Particelle nn. 2,3 ed altre, destinata dal Regolamento Urbanistico vigente a zona agricola. Tale area, a mio avviso, dovrebbe essere destinata a zona industriale come le aree adiacenti, in quanto rappresenta un vaso di espansione interessante per lo sviluppo del settore industriale-artigianale del Comune di Poggibonsi, rientra nel perimetro urbano (come indicato nel Regolamento Urbanistico) ed è già servita da viabilità di tipo F (lottizzazione di quartiere). L'area in oggetto potrebbe essere anche utilizzata per creare un nuovo

nucleo artigianale a bassa densità edificatoria e caratterizzato dalla sperimentazione di tecnologie per la riduzione dei consumi energetici e quindi il basso impatto ambientale; una sorta quindi di villaggio artigianale sperimentale, energeticamente autosufficiente.

Scuola di Cucina

Ho da tre anni una Scuola di cucina L'Atelier del Gusto frequentata da diversi poggibonsesi, colligiani ecc e nell'estate da molti stranieri che alloggiano negli agriturismi della zona. Io sono di Siena ed abito a Siena. Mi sono trovata molto bene a Poggibonsi.

I contributi sull'Abitare

Cantiere abbandonato e Via Bloccata – Staggia

Via Prato in questo punto ha una lunga serie di numeri civici (dispari dal 23 al 83) che non posso essere trovati se non facendo un complesso giro da via Pistoia (possibilità non segnalata in alcun modo), con notevoli difficoltà sia per poste e corriere, ma soprattutto per i mezzi di emergenza (più di una volta ho personalmente guidato automediche e ambulanze agli indirizzi richiesti. Soluzione definitiva: apertura del tratto di strada di via Pistoia attualmente all'interno del cantiere abbandonato e cartello alle scale di accesso a via Prato 23/83. Soluzione provvisoria: apporre indicazioni in via Pistoia sia lato via Prato 1/15 che alle scale ove si accede ai civici 23/83 (oltre che alle svolte di via Pistoia) consentendo almeno una rapida identificazione della zona e interventi di emergenza in tempi congrui.

Ecomostro – Piazza delle Province – Staggia

Anche noi a Staggia ci s'ha l'ecomostro o si decide di raderlo al suolo o si completa in tempi stretti. Potrebbe essere rilevato dalla pubblica amministrazione (almeno in parte) e individuato come "residenza popolare" visto che non sembra che l'attuale proprietà voglia completare la RA o simili.

Raccordo Autostradale Firenze Siena – Allevamento di maiali

Questo allevamento puzza in modo indescrivibile.

Possibilità di recuperare il patrimonio edilizio esistente ante 67 a civile abitazione in Via toscana 24

In quest'area è presente un vecchio agglomerato di edificazione ante 1967 proveniente dal c.t. come la casa colonica il fienile e altri annessi. Si richiede la possibilità di recuperare tali volumi in civile abitazione così da mantenere le caratteristiche costruttive e lasciare un'impronta del passato in un'area ormai destinata all'industria e artigianato.

Contributo

Perché non dare la possibilità di costruire in questa striscia di terreno tra via Andreuccetti e Mocarello? magari lo stesso tipo di abitazioni già presenti.

Allargamento zona residenziale

Tenuto conto del fatto che a seguito dell'inserimento, anni or sono, nel piano di lottizzazione e conseguente realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione sovra-dimensionate (fogne, acquedotto, strade di accesso, utenze), si chiede il proseguimento di VIA DEI GIGLI e del conseguente parziale o totale allargamento della zona edificabile nell'area compresa tra la suddetta via e PIGGIO AI FRATI, area attualmente totalmente incolta.

Giardini

Rinnoviamo l'appello fatto al sindaco via e-mail anche se abbiamo capito che la faccenda non dipende dal comune segnalando le condizioni di degrado dei giardini attorno alla piazza e rivolgendoci ai nostri concittadini affinché mostrino più interesse e cura per il luogo dove vivono,

I contributi sul Verde

Area Sgambamento cani – Via IV Luglio

In quest'area tra il centro abitato e il tracciato della variante Ex SS Cassia potrebbe essere realizzata la già promessa area di sgambamento cani con annesso anche il "fontanello" per la distribuzione di acqua microfiltrata. E' un suggerimento.

Piante – giardini pubblici Via Jugoslavia

I giardini pubblici sono privi di alberi frondosi e di zone d'ombra per bambini e anziani. sono impraticabili nei mesi estivi

8

Rivalutazione parcheggio Fosci

Rivalutazione del parcheggio FOSCI , in un'area a verde. Magari valutare la possibilità di realizzare un asilo (privato o comunale) così da agevolare i genitori che lavorano nella zona industriale ormai in via di espansione limitrofa.

Rivalutazione verde Piazza Mazzini

Rivalutare e ristudiare la viabilità e l'area a verde ormai prive di attrattiva... esempio si potrebbero posizionare giochi, panchine così da avere un "polmone verde in centro".

Realizzazione area fitness all'aperto su via Sangallo

Realizzazione di un'area fitness all'aperto di nuova concezione come viene previsto nelle grandi città come Roma... un semplice modo di stare all'area aperta, muoversi e gustare l'ambiente intorno magari collegando il tutto al sentiero (già realizzato ma ormai abbandonato visto lo stato di conservazione) che arriva al cassero, alla fortezza così da poter far sfruttare a tutta la popolazione e non l'unico punto di vero interesse storico/architettonico

Area cani Via Luigi Galvani

individuare un'area recintata dove poter portare e sciogliere i cani.

Degrado del verde pubblico

La zona di verde pubblico tra la lottizzazione di piazza delle province e la coop è in uno stato di degrado allucinante. Quest'anno le sterpaglie sono state tagliate ad estate inoltrata e neppure per la totalità delle aiuole. Preciso che chiamarle aiuole è davvero fantasioso infatti al suo interno le uniche cose che si trovano fra i rovi sono cacche di cane, serpenti e zecche. Mi è stato riferito dalla presente amministrazione che esiste un problema di titolarità delle competenze, tuttavia è VERGOGNOSO che i cittadini come me che pagano regolarmente le tasse siano costretti ad essere circondati da un tal degrado che potrebbe benissimo essere risolto con veramente poco.

I giardini "Vanni"

I giardini "Vanni", unica area verde pubblica veramente in centro.

L'unico accesso è da via Santa Caterina il quale non permette il passaggio, non solo a persone disabili, ma anche a mamme con passeggini e carrozzine. Ciò era possibile fino a quando non è stato inserito un cancello che blocca l'accesso da via San Gimignano.

Proposta per una nuova sistemazione urbana della zona limitrofa alle mura di staggia

sarebbe auspicabile uno studio approfondito su questa area, storicamente e logisticamente interessante.

la proposta verterebbe in una sensibile riqualificazione generale che andrebbe a considerare alcuni aspetti di interesse pubblico: un notevole ampliamento del verde pubblico attuale (a fianco delle mura) così da valorizzare ulteriormente il contesto storico-architettonico; una sorta di perequazione della casa colonica presente a pochi metri dal torrino vicino alla "porta di lecchi"; un conseguente ampliamento residenziale (edifici max 2 piani) nella fascia interna al perimetro urbano, compresa tra l'edificato su via del pollaiolo e la zona del "fiume staggia" (che andrebbe a comprendere anche la casa colonica precedentemente citata); un nuovo accesso al "paese", collegando la nuova pista ciclo-pedonale che costeggerà la ferrovia, con la porzione di via del pollaiolo che protende verso il fiume; infine un potenziamento delle area di sosta per risolvere il problema dei carenti posti auto, vista la presenza nella zona, dell'"area adibita alle feste" e della via del mercato del sabato mattina.

I contributi sulla Natura

Fiume Elsa

sotto il ponte della ferrovia tra via dante e via elsa (cammino dei 100 passi) c'è un totale abbandono di vegetazione anche pericoloso per eventuali piene, in quasi tutte le altre zone del fiume sono stati fatti interventi, come mai qui no?

I contributi sulla Cultura

Un luogo che potrebbe ospitare la cultura a staggia

staggia è ad oggi priva di un luogo o di un edificio preposto ad accogliere la "cultura". la cittadinanza sarebbe sorpresa favorevolmente se solo si pensasse ad un aspetto del genere. dovrebbe essere un "luogo" aperto ad ospitare ad esempio un museo (magari adibito a mostre temporanee di arte); dovrebbe avere al suo interno una sala plurifunzionale che potrebbe ospitare varie attività, quali un piccolo teatro, corsi di musica, corsi di lingua straniera, etc; dovrebbe essere anche un luogo che accoglie e fa stare insieme i bambini, in ludiche attività pomeridiane; dovrebbe avere una potenzialità funzionale 365 giorni all'anno con strutture adeguate (naturalmente eco-sostenibili e a consumo zero) e con ampi spazi esterni attrezzati così da renderli accessibili a bambini, anziani, disabili etc..